



PROCESSO DI DIGITALIZZAZIONE TARI: ESITI EMISSIONE TARI 2024

25 Marzo 2025

Direzione Bilancio e partecipate – Area Incassi e riscossione volontaria



Le novità dell'emissione TARI 2024



L'emissione della TARI 2024 è stata caratterizzata da due importanti novità, rispetto al passato:

1

LA RIPARTIZIONE DEL DOVUTO TARI IN DUE RATE (ACCONTO E SALDO)

L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha previsto la ripartizione del pagamento della Tari in **ACCONTO** e **SALDO** a cadenza semestrale, fermo restando la possibilità del pagamento in un'unica soluzione al saldo. Infatti, qualora non venga versato in tutto e parte l'acconto, la quota non versata sarà ricompresa nel dovuto del saldo, senza alcun aggravio di costi per il contribuente [art. 26 Allegato A del Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) approvato con Delibera Arera 15/2022/R/RIF].



Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 29/01/2024 il Comune di Milano ha stabilito che l'**ACCONTO** è calcolato applicando il **60%** delle tariffe vigenti nel 2023, mentre il **SALDO (40%)** è calcolato applicando le tariffe approvate per il 2024 (Del. CC n.28 del 23/04/2024), tenendo conto dei pagamenti effettuati in sede di acconto.



2

UNA NUOVA MODALITA' DI EMISSIONE DEI BOLLETTINI, CHE HA PRIVILEGIATO L'INVIO IN FORMATO DIGITALE

Per promuovere la digitalizzazione dei servizi e contenere i costi legati alla doppia emissione degli avvisi TARI, si è scelto di promuovere la trasmissione degli avvisi in formato digitale, utilizzando, oltre a PEO e PEC, il Fascicolo del Cittadino, limitando l'invio dei bollettini in formato cartaceo.





Le due rate della TARI 2024



ACCONTO

60% delle tariffe vigenti nel 2023

EMISSIONE	2-29 Maggio 2024
SCADENZA	10 Luglio 2024



SALDO

Tariffe approvate per il 2024

EMISSIONE	22 Ottobre – 20 Novembre 2024
SCADENZA	6 Dicembre 2024





Le nuove modalità di invio della TARI 2024



Rispetto alle modalità di invio degli avvisi TARI, a partire dal 2024 si è scelto di ridurre al minimo l'invio degli avvisi TARI cartacei mediante posta ordinaria, incrementando gli invii digitali, allo scopo di:

- ✓ Sviluppare il percorso della digitalizzazione
- ✓ Agevolare i contribuenti nel reperimento dell'avviso e nel pagamento
- ✓ Contenere tempi e costi di spedizione degli avvisi
- ✓ Garantire una maggiore sostenibilità ambientale



Confronto tra TARI 2023 e TARI 2024

Il confronto tra il 2023 e il 2024 evidenzia un sostanziale ribaltamento rispetto alle modalità di invio degli avvisi:

	2023	2024
Totale avvisi TARI emessi	715.717	715.143* <i>dato riferito al saldo</i>
 Avvisi via posta ordinaria	514.194 (72%)	257.006 (36%)
 Avvisi in formato digitale	201.523 (28%)	458.137 (64%)



GLI INVII CARTACEI NEL
2024 SONO **DIMEZZATI**
RISPETTO AL 2023



GLI INVII IN FORMATO DIGITALE
NEL 2024 SONO **PIÙ CHE**
RADDOPPIATI RISPETTO AL 2023



Confronto tra TARI 2023 e TARI 2024 – i costi



COSTO EMISSIONE AVVISI TARI	
2023	2024
€. 395.848,35	€. 431.582,98* <i>*costo totale riferito ad acconto+saldo</i>

- 
- Il costo delle 2 emissioni TARI 2024 è superiore solo di circa 35 mila euro rispetto all'unica emissione della TARI 2023.
 - Parametrando il costo 2023 su 2 emissioni ($395.848,35 \times 2 = \text{€} 791.696,7$), il **risparmio teorico** realizzato nel 2024 è **superiore al 45%**.
 - Il costo di invio degli avvisi TARI 2024 (acconto+saldo) con posta ordinaria è pari al **96,3%** del costo totale.
 - Il costo dell'invio degli avvisi TARI 2024 (acconto+saldo) in formato digitale è pari al **3,7%** del costo totale.



Confronto tra TARI 2023 e TARI 2024 – gli incassi

ACCONTO TARI 2024

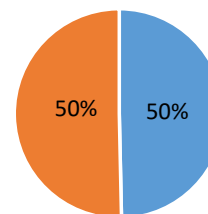
Incassati circa 90 mln di Euro, rispetto al totale dell'acconto di 180 mln di Euro (**circa il 50%**)



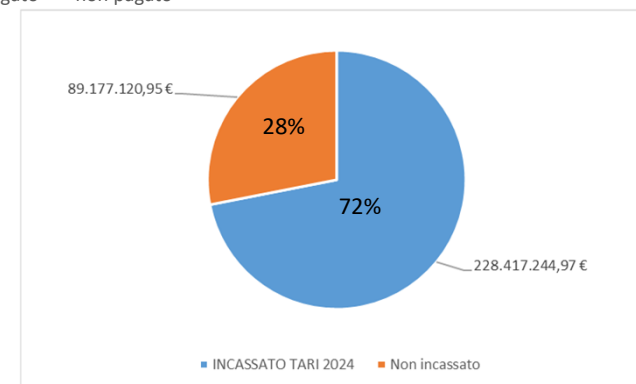
TOTALE TARI 2024

Alla data del 31/12/2024 **incassati 228.417.244,97 Euro***, rispetto al valore totale della TARI 2024 pari a 317.594.365,92 Euro (**72% dell'emesso**)

** a tale importo vanno aggiunti gli incassi del 2025 non ancora registrati*



■ pagato ■ non pagato



TARI 2023: a un mese dalla scadenza del termine di pagamento, la % di **incassato** sul valore totale era pari al **69%**

Nonostante le novità introdotte nel 2024 sia in termini di modalità di invio degli avvisi, sia in termini di ripartizione del pagamento in acconto e saldo, l'incassato si mantiene sostanzialmente stabile.



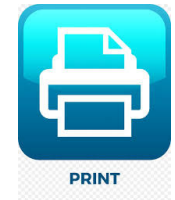


I servizi di supporto ai cittadini

Per supportare i cittadini nell'affrontare le novità introdotte con la TARI 2024, in aggiunta al servizio di consulenza e informazione fornito dallo Sportello di via Larga, sono stati previsti:



POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO 020202, che ha visto il carico di telefonate aumentare, anche in ragione della doppia emissione



SERVIZIO DI RISTAMPA DELL'AVVISO presso Via Larga, solo su prenotazione da 020202:

- 490 cittadini serviti
- circa 400 avvisi ristampati



SERVIZIO DI REINOLTO DELL'AVVISO (PDF) A MEZZO MAIL

gestito dal servizio 020202 e richiedibile anche dagli uffici di back office dei Tributi (ancora attivo):

- 4920 avvisi reinoltrati via mail
- l'82% delle richieste ricevuto dallo 020202 via telefono
- il 16% delle richieste ricevuto tramite canale web (ScriviMI)

Da analisi a campione risulta che i Cittadini serviti sono:

- ✓ Cittadini con SPID sospeso o decaduto
- ✓ Cittadini fragili

Da analisi a campione risulta che i Cittadini serviti sono principalmente **utenti informatizzati di cui disponiamo di un recapito mail non più in uso**



Complessivamente, meno dell'1% dei contribuenti ha richiesto alternative al Fascicolo del Cittadino (PDF via mail), e meno dello 0,1% ha richiesto la stampa dell'avviso TARI



La TARI 2025

Per il 2025 si intende proseguire nel percorso avviato nel 2024:



- ✓ Confermata la scelta di prediligere l'invio della **TARI 2025 con strumenti digitali**;



- **ACCONTO:** in emissione tra 27 Maggio -23 Giugno 2025 e scadenza 10 Luglio 2025;
- **SALDO:** in emissione a Ottobre- Novembre 2025



- ✓ Si intende potenziare i servizi a **supporto dei cittadini** meno avvezzi alla tecnologia



- Confermato il servizio fornito dallo 020202;
- Invio cartaceo ai cittadini che hanno chiesto la stampa dell'avviso;
- Allo studio nuovi servizi per utenti scarsamente digitalizzati